



Decreto n° 81 / 2019  
del 08 / 07 / 2019  
Direzione competente: SG/GARE/TEC

**Oggetto: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO. (CIG 6856022854 - CUP D54J08000020001)**

**Verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D.lgs. 50/2016.**

**Aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016.**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO CHE:

- con Decreto del Commissario Straordinario del Porto di Taranto n. 91/16 del 28.09.2016, visto il verbale di validazione del RUP in data 26.09.2016, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1 del porto di Taranto", per l'importo totale di € 25.500.000,00;
- con Decreto n. 105/16, in data 04.11.2016, era avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'appalto di esecuzione dei lavori *de quibus*;
- il bando di gara era pubblicato secondo le disposizioni previste dall'art. 72 del D.lgs. 50/2016;
- entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara (ore 13:00 del giorno 14.12.2016) pervenivano n. 17 plichi-offerta, così come risulta dal verbale di attestazione di chiusura termini redatto in pari data;
- con Decreto n. 120/16 del 15.12.2016, l'Amministrazione nominava il Seggio di gara preposto alla valutazione della documentazione amministrativa nella fase iniziale di ammissione alla gara;
- nelle sedute pubbliche di gara dei giorni 16.12.2016, 23.12.2016, 11.1.2017, 7.2.2017 si svolgevano le operazioni preliminari di ammissione in gara dei concorrenti, per le cui risultanze si rimanda ai verbali nn. 01, 02, 03, 04 redatti nelle rispettive date.
- con Decreto dell'Ente n. 10/17, in data 25.01.2017, veniva nominata la Commissione giudicatrice *ex art. 77* del D.lgs. 50/2016;
- la Commissione giudicatrice si riuniva in seduta pubblica in data 14.03.2017 per l'apertura delle offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi in gara, nonché in sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche medesime nei giorni 20.03.2017, 03.04.2017, 05.04.2017, così come risulta dai relativi verbali nn. 1, 2, 3 redatti nelle rispettive date;
- nella seduta pubblica di gara del 10.04.2017, le offerte formulate da DORONZO INFRASTRUTTURE Srl ed R.C.M. Costruzioni Srl, classificatesi - rispettivamente - prima e terza nella graduatoria provvisoria di gara, apparivano anormalmente basse, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 97, co. 3 del D.lgs. 50/2016, così come risulta dal verbale n. 06; la Commissione si determinava a procedere alla verifica dell'offerta della prima classificata, ai sensi dell'art. 97 *cit.*;
- la stessa Commissione giudicatrice si riuniva, in seduta riservata, nei giorni 31.05.2017 e 01.07.2017 per la valutazione della congruità dell'offerta presentata da DORONZO INFRASTRUTTURE Srl, così come risulta dai relativi verbali di verifica dell'anomalia nn. 1 e 2;
- nella successiva seduta pubblica di gara tenutasi in data 26.07.2017, la Commissione formulava la proposta di aggiudicazione *ex art. 32, co. 5* del D.lgs. 50/2016, nei confronti di DORONZO INFRASTRUTTURE Srl, con il punteggio di 96,780/100, così come risulta da verbale n. 07, in pari data;
- con Delibera n. 133/18, in data 04.04.2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio disponeva l'aggiudicazione efficace - *ex art. 32, co. 7* del D.lgs. 50/2016 - a favore di DORONZO INFRASTRUTTURE Srl;



- con Decreto dell'AdSP MI n. 43/18, in data 20.04.2018, la costituenda ATI C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento Spa/Gianni Rotice Srl veniva esclusa dalle successive fasi della procedura di gara, per le motivazioni contenute ed illustrate nello stesso Decreto. Il TAR Puglia, Sezione I di Lecce, con Sentenza n. 453 del 21.03.2019, respingeva ed in parte dichiarava inammissibile il ricorso RG n. 491/2018 proposto dalla costituenda ATI C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento Spa/Gianni Rotice Srl avverso il provvedimento di esclusione. Tale Sentenza veniva impugnata dall'ATI medesima innanzi al Consiglio di Stato, con Ricorso notificato in data 21.06.2019, con richiesta di sospensiva;
- con foglio dell'AdSP MI prot. n. 18067/SG/GARE/LEG/TEC, in data 05.12.2018, l'Amministrazione, esercitando il potere di autotutela, avviava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, il procedimento per l'annullamento d'ufficio ex art. 21- *nonies* della L. 241/1990 - mediante provvedimento amministrativo di ritiro di secondo grado - della Delibera sopra citata, nonché di tutti gli atti conseguenti in cui DORONZO INFRASTRUTTURE Srl è risultata aggiudicataria dell'appalto in oggetto;
- con foglio dell'AdSP MI prot. n. 18361/SG/GARE/LEG/TEC, in data 10.12.2018, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/1990, comunicava a DORONZO INFRASTRUTTURE Srl ed alla controinteressata RCM Costruzioni Srl, l'intendimento di procedere al predetto annullamento d'ufficio, assegnando, ad entrambe le Socc., il termine di 10 giorni per la presentazione di memorie scritte e documenti;
- con foglio dell'AdSP MI prot. n. 103/SG/GARE/LEG/TEC, in data 04.01.2019, l'Amministrazione (valutate le osservazioni pervenute da DORONZO INFRASTRUTTURE Srl con nota prot. n. 1046/U/DC/DC/fs del 20.12.2018 e sentita l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce) concludeva ex art. 2 della L. 241/1990 il procedimento amministrativo, confermando la sussistenza dei motivi per procedere, nell'esercizio del potere di autotutela di ritiro, all'annullamento d'ufficio della propria Delibera n. 133/18 cit., nonché di tutti gli atti conseguenti, per illegittimità sulla base di sopravvenuti elementi ed alla conseguente esclusione di DORONZO INFRASTRUTTURE Srl dalla procedura di gara *de qua*, in quanto il soggetto designato dall'aggiudicatario in qualità di ausiliario (Consorzio stabile Alveare Network) aveva reso dichiarazioni mendaci, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 80, co. 5, lett. f-bis) e 89, co. 1 del D.lgs. 50/2016. Il TAR Puglia, Sezione I di Lecce, con Sentenza n. 846, pubblicata in data 22.05.2019, respingeva il ricorso RG n. 157/2019 proposto da DORONZO INFRASTRUTTURE Srl avverso il provvedimento dell'AdSP n. 103/2019 di esclusione della predetta Soc. dalla procedura di gara, confermandone la legittimità. La Sentenza n. 846 cit. veniva appellata, con Ricorso al Consiglio di Stato notificato in data 21.06.2019, con richiesta di sospensione;
- con Decreto n. 11/19, in data 11.01.2019, l'Amministrazione rimodulava la graduatoria della gara *de qua* ed avviava, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, sugli esiti dello scorrimento di detta graduatoria, il procedimento di verifica di congruità dell'offerta prodotta da RCM COSTRUZIONI Srl, risultata classificata al primo posto della rimodulata graduatoria con il punteggio totale di 85,377/100. Tale offerta, infatti, era apparsa, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016 e smi, anormalmente bassa (cfr. risultanze della seduta pubblica n. 06 del 10.04.2017);
- con lo stesso Decreto n. 11/19 cit., era, altresì, stabilito di avviare la verifica, d'ufficio e a mezzo della piattaforma AVCPass istituita da ANAC, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo a RCM COSTRUZIONI Srl. Ciò contestualmente alla verifica di anomalia dell'offerta;
- con foglio prot. n. 1242/SG/GARE/TEC, del 22.01.2019, il RUP chiedeva a RCM Costruzioni S.R.L. di produrre le spiegazioni ex art. 97, co. 5 del D.lgs. 50/2016;
- RCM Costruzioni Srl faceva pervenire tempestivamente i propri giustificativi d'offerta;
- la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse rientrava nei compiti espressamente demandati dal Decreto di nomina n. 10/17 del 25.01.2017 (cfr. art. 1, lett. c) del disciplinare di incarico allegato a detto Decreto) alla Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.lgs. 50/2016;
- la Commissione giudicatrice si riuniva, nelle sedute riservate tenutesi nei giorni 11 aprile e 6-27 maggio 2019, così come risulta dai relativi verbali di verifica anomalia nn. 1/2/3 redatti nelle stesse date, per la valutazione della congruità dell'offerta presentata da RCM Srl apparsa anormalmente bassa;
- con foglio prot. n. 8983/SG/GARE/TEC del 28.05.2019, il RUP chiedeva a RCM Costruzioni Srl precisazioni su alcuni aspetti salienti contenuti nei giustificativi;
- RCM COSTRUZIONI Srl faceva pervenire tempestivamente i propri chiarimenti;
- la Commissione giudicatrice proseguiva ed ultimava i propri lavori di valutazione degli elementi presentati a giustificazione dell'offerta nella seduta riservata tenutasi in data 27 giugno 2019, così come risulta dal relativo verbale di verifica anomalia n. 4 redatto in pari data;



- nella seduta del 27.06.2019, sugli esiti della valutazione di anomalia, la Commissione giudicatrice, proponeva di aggiudicare l'appalto a RCM Srl in quanto l'offerta "... risulta seria ed attendibile in quanto dà garanzia circa la corretta esecuzione dell'appalto e, pertanto, congrua."

**PRESI IN ESAME** i verbali qui di seguito elencati e ritenuto di far proprie le indicazioni in essi contenute:

- verbale verifica anomalia n. 1 del 11.04.2019;
- verbale verifica anomalia n. 2 del 06.05.2019;
- verbale verifica anomalia n. 3 del 27.05.2019;
- verbale verifica anomalia n. 4 del 27.06.2019.

**ATTESA** la regolarità dell'*iter* procedimentale seguito.

**VERIFICATA**, quindi, l'esistenza dei presupposti per l'approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D.lgs. 50/2016.

**VISTE** le Relazioni istruttorie di verifica dei requisiti generali e speciali ex art. 80 e 83 del codice, in data 04.03.2019.

**ATTESO** l'esito positivo dei controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo a RCM COSTRUZIONI Srl.

**CONSIDERATA**, pertanto, l'esistenza dei presupposti affinché l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016.

**VISTI:**

- il capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi" inserito nell'U.P.B. 2 - Titolo II "Uscite in conto capitale";
- gli atti d'ufficio tutti.

**SENTITO** il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L. 84/94 e smi.

**LETTI ED APPLICATI:**

- il D.lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile.

**VISTI:**

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362 del 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera n. 4/17, in data 18.04.2017, di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

## DECRETA

- 1) di considerare la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di ratificare le risultanze delle citate Relazioni istruttorie ex artt. 80 e 83 citt.;
- 3) di approvare - ai sensi degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D.lgs. 50/2016 - la proposta di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- 4) di rendere efficace - ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016 - l'aggiudicazione dei lavori di RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO a RCM COSTRUZIONI Srl, con sede legale in 84087 Sarno (SA), alla via Pioppazze n. 81, C.F. e P.IVA 01808910655, per l'importo di € 13.447.682,14 (euro tredicimilioniquattrocentoquarantasettemilaseicentottantadue/14) per lavori oltre € 439.893,30 (euro quattrocentotrentanove mila ottocentonovantatre/30) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e per un tempo di esecuzione pari a 290 gg. (duecentonovanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5) di disporre che il contratto sia stipulato con atto in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, sottoscritto in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale;

6) che - ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati ed aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del MIT, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e smi;

7) di trasmettere copia del presente Decreto al RUP alla Sezione gare e contratti ed alla Direzione Amministrativa dell'Ente per le predisposizioni degli atti connessi e conseguenti.

**visto:**

**il Segretario Generale**

**dott. Fulvio Lino DI BLASIO (\*)**

**Il Presidente**

**prof. avv. Sergio Prete (\*)**

(\*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445  
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

*Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 09.07.2019*